

GUIDA DELLO STUDENTE

parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

**I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
della
Laurea specialistica in Giurisprudenza
(classe 22S)**

ANNO ACCADEMICO 2006-2007

DIRITTO CANONICO

Docente: **prof. Mario Tedeschi**

Programma

A) *Parte generale*

Nozioni preliminari e caratteri generali. Le fonti storiche. Le fonti giuridiche. Il popolo di Dio. I beni temporali. La Costituzione gerarchica della Chiesa. Il diritto penale canonico. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Il processo di nullità matrimoniale. Forme speciali di processo in materia matrimoniale. La separazione personale. Il matrimonio come realtà giuridica ed ecclesiale. Il matrimonio canonico: definizione, fini e proprietà essenziali. Nullità matrimoniali derivanti da incapacità delle parti. Il consenso matrimoniale e le nullità derivanti da vizi od anomalie di esso. La forma di celebrazione. Lo scioglimento del matrimonio. Diritti e doveri dei coniugi e rapporti con i figli.

B) *Parte speciale*

Il periodo di preparazione. Il quadro politico generale. Episcopalisti, presbiteriani ed indipendenti. La libertà di stampa. Il *Paradise Lost*. Gli interventi sulla libertà religiosa: *Of Reformation.... Of Prelatical Episcopacy.... The Reason of Church-government.... An Apology Against...Smectymnuus. The Doctrine and Discipline of Divorce.... The tenure of Kings and Magistrates*. Conclusioni.

Testi consigliati

Parte generale:

L. MUSSELLI - M. TEDESCHI *Manuale di diritto canonico*, 2° ediz., Monduzzi Editore, Bologna, 2005.

Parte speciale:

M. D'ARIENZO, *La libertà di coscienza nel pensiero di Castellion*, Giappichelli, Torino, 2006.

DIRITTO CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Carmine Donisi**

Programma

A) *Parte monografica*

Le tecniche di formazione del contratto. Il ruolo dell' "accordo" nel fenomeno contrattuale. La struttura ed il funzionamento del contratto con se medesimo. La cooperazione giuridica c.d. sostitutiva. Il conflitto di interessi e l'abuso del potere di rappresentanza.

B) *Parte applicativa*

L'abusivismo edilizio ed i rimedi civilistici. I controlli notarili sugli atti d'autonomia negoziale. La predisposizione unilaterale di clausole contrattuali e la tutela dell'aderente. Il contributo della giurisprudenza all'evoluzione del diritto dei contratti.

Testi consigliati

Per A) C. Donisi, *Il contratto con se stesso*, Napoli, ESI;

Per B) C. Donisi *Ricerche di diritto civile*, Napoli, ESI;

Giurisprudenza e diritto civile (a cura di C. Donisi) , Napoli, ESI, Parte III, Cap. VI

Avvertenze

Poiché lo studio del *Diritto civile* presuppone la conoscenza delle *Istituzioni di diritto privato*, si raccomanda vivamente l'accurata rilettura di un testo istituzionale prima di iniziare la preparazione dell'esame.

Eventuali variazioni del Programma saranno tempestivamente comunicate mediante avviso affisso nelle bacheche della Facoltà.

DIRITTO CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Biagio Grasso**

Programma

Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. La delegazione, l'espromissione e l'accollo nel sistema dell'assunzione del debito. Il subappalto. La surrogazione legale. La delegazione di pagamento e l'indicazione di pagamento. La risoluzione del contratto e l'eccezione di inadempimento.

Testi consigliati

R. CICALA, *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2001 (nuova ed.)

B. GRASSO, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

DIRITTO CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ernesto Cesaro**

Programma

A) IL CONTRATTO IN GENERALE

Nozioni introduttive, le parti, la rappresentanza, il contratto per persona da nominare, la gestione degli affari altrui, l'accordo, la responsabilità precontrattuale, gli obblighi di contrarre, la contrattazione, la forma, il contenuto, le condizioni generali di contratto, l'interpretazione, la causa, l'integrazione, l'efficacia, la condizione, i terzi, efficacia diretta verso i terzi, efficacia riflessa, la trascrizione, altri regimi di opponibilità, l'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità, la simulazione, la cessione, l'estinzione.

B) IL CONTRATTO DEL CONSUMATORE

Le clausole vessatorie del contratto tra professionista e consumatore e la questione del significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi; l'accertamento della vessatorietà delle clausole e la identificazione delle medesime, la forma e l'interpretazione, l'inefficacia e l'azione inibitoria.

Testi consigliati

A) C.M. Bianca, *Diritto civile*, III, *Il contratto*, 2 ed., Milano, Giuffrè 2000, pp. 1-754 (esclusi capp. I e II);

oppure

V. Roppo, *Il contratto*, in *Trattato di diritto privato*, a cura di G. Ludica e P.Zatti, Milano, Giuffrè 2001, pp. 1-1047;

e

B) E. Cesaro, *Clausole vessatorie e contratto del consumatore*, 3 ed., vol. I, Padova, Cedam, 2001. Si segnala che sono a scelta dello studente tre clausole tra quelle elencate all'art. 1469 bis co. 3.

L'esame presuppone una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Privato e la consultazione di un'edizione aggiornata del Codice Civile.

DIRITTO CIVILE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma:

Il fatto illecito nella prospettiva europea. Il danno alla persona. Il danno al patrimonio. L'elaborazione giurisprudenziale delle nuove figure di danno. Dalla colpa alla responsabilità oggettiva. La responsabilità civile tra contratto e torto. Risarcimento in forma specifica.

Testi consigliati

C. Castronovo, *La nuova responsabilità civile*, Milano, Giuffrè, 2006 (limitatamente ai capitoli I, II, III, V [par. da 1 a 6], VII).

DIRITTO COMMERCIALE II

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) Il mercato mobiliare. Nozione. Le fonti della disciplina. La sollecitazione al pubblico risparmio. Gli strumenti finanziari. Le offerte pubbliche di acquisto.

Le imprese di investimento. I soggetti operanti nel settore finanziario. I servizi di investimento. L'accesso alla prestazione dei servizi. I singoli servizi. Le regole generali di comportamento. I contratti di investimento. Il collocamento fuori sede.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le diverse tipologie di fondi. Le Sicav. Le società di gestione del risparmio. I fondi pensione.

La disciplina dei mercati regolamentati. L'ammissione alla quotazione in borsa.

I controlli sul mercato mobiliare. La Consob. La Banca d'Italia. La vigilanza prudenziale sugli intermediari. I provvedimenti ingiuntivi e la disciplina delle crisi.

L'informazione societaria. La disciplina degli abusi di mercato.

B) I titoli di credito. I titoli di credito in generale. Le leggi di circolazione. Titoli impropri e documenti di legittimazione. La dematerializzazione. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

C) I contratti di collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione). I contratti bancari. Impresa bancaria e contratti bancari. Le N.B.U. La trasparenza bancaria. I singoli contratti bancari. Il contratto di assicurazione. I contratti di borsa.

L'intermediazione finanziaria. Il leasing. Il factoring. La cartolarizzazione dei crediti. Le carte di credito. Il credito al consumo.

Testi consigliati:

per A): R. COSTI, *Il mercato mobiliare*, 4° ed., Torino, Giappichelli, 2006.

per B) e C): G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006, oppure, G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. III, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, 3° ed., Utet, Torino, 2001.

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma:

Il corso si propone di approfondire sia il regime internazionale dei rapporti commerciali tra Stati, sia la disciplina dei rapporti commerciali internazionali tra privati.

1) Struttura e competenze dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. La normativa di base sugli scambi internazionali di merci. La soluzione delle controversie nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

2) Le fonti del diritto del commercio internazionale. Il contratto internazionale. Il diritto applicabile al contratto internazionale. La risoluzione delle controversie commerciali internazionali. La protezione degli investimenti all'estero.

Testo consigliato

Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, 2004, da pag. 1 a 265 e da pag. 531 a 619.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Docente: **Prof. Alfonsina De Felice**

Programma

1. Modelli giuridici di protezione sociale e loro strumenti di attuazione. 1.1 La tutela dei lavoratori: dalla mutualità alle assicurazioni sociali. 1.2 la tutela dei cittadini dalla beneficenza privata all'assistenza pubblica: povertà e malattia. 1.3 La nascita della sicurezza sociale: da Bismarck a Beveridge. 1.4 Lo sviluppo dei diritti sociali nella prospettiva del diritto della sicurezza sociale: lo Stato Sociale. 1.5 La politica sociale dell'Unione europea e la sicurezza sociale. 2. Il sistema di sicurezza sociale italiano: previdenza e assistenza. 2.1 Il sistema previdenziale-I principi; Il rapporto giuridico; i soggetti; gli eventi protetti; il finanziamento; le controversie. 2.2 L'assistenza sociale- L'assegno sociale; la tutela della famiglia. 2.3 La tutela della salute. 2.4 Gli ammortizzatori sociali e crisi occupazionale. 3 Le prospettive della sicurezza sociale in Italia e in Europa.

Testi consigliati

A scelta degli studenti fra i seguenti manuali:

CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

MAZZIOTTI, *Diritto della previdenza sociale*, ultima edizione, Esi, Napoli.

PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, CEDAM, Padova.

DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE

Docente: **Prof. Giuliana Di Fiore**

Programma

A) Profili generali dell'urbanistica. Nascita ed evoluzione della disciplina giuridica dell'urbanistica. Le norme costituzionali. I soggetti pubblici. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale. Il P.R.G. Il programma pluriennale di attuazione del P.R.G. Il Comparto edificatorio e la perequazione. Le società di trasformazione urbana. La pianificazione attuativa e funzionale. La disciplina per il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente. Il programma di recupero urbano. Il piano di recupero degli insediamenti abusivi. Gli insediamenti produttivi. I piani per l'edilizia residenziale pubblica. Il programma integrato d'intervento e i programmi complessi. I programmi per la riqualificazione e riabilitazione urbana.

B) Ambiente e Costituzione. I soggetti.

Costituzione ed ambiente : nozione e valore dell'ambiente. L'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio, sanità, biotecnologie. La nozione di paesaggio. Tutela dell'ambiente e tutela della salute: la vicenda dei controlli ambientali. Ambiente e tecnologie. Fonti di diritto ambientale. La comunità internazionale. La Comunità Europea. Il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. Le competenze dello Stato : l'amministrazione centrale. Le competenze regionali in materia ambientale. Il sistema degli enti locali in materia ambientale. La molteplicità dei livelli di governo territoriale.

C) La legge Urbanistica della Regione Campania n. 16/2004.

Testi consigliati

Per A)

P. Urbani – S. Civitarese Matteucci, *Diritto Urbanistico (Organizzazione e rapporti)*, Torino, Giappichelli, ult. ed. (limitatamente a Parte Prima: Capp. I – II – III; Parte Seconda: Capp. VI e VII), o altro manuale aggiornato.

Per B) e C)

M. Di Lello – G. D'Angelo – E. Moschiano, *Legislazione ambientale e urbanistica in Italia e in Campania*, Napoli, Guida, 2005.

in alternativa

B. Caravita, *Diritto dell'Ambiente*, Bologna, Il Mulino, ult. ed. (limitatamente a Parte Prima e Parte Seconda, da pg. 1 a 168) e G. D'Angelo (a cura di), *Il governo del territorio nella Regione Campania*, Napoli, Edizioni giuridiche Simone, ult. ed., da pg. 1 a 168.

DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Il corso è dedicato al diritto materiale comunitario, ed in particolare alle quattro libertà economiche fondamentali garantite dal Trattato CE e dagli atti delle istituzioni comunitarie (libertà di circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali). Le caratteristiche di queste libertà saranno analizzate con l'aiuto della prassi della Corte di giustizia e dei giudici nazionali.

Inoltre, sarà oggetto di studio anche il diritto comunitario della concorrenza e la sua applicazione dinanzi alle istituzioni comunitarie, ai giudici nazionali ed all'autorità garante della concorrenza e del mercato.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie

Libro di testo:

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, II ed., Giappichelli, Torino, 2005, p. 1-420

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, Comunità e Unione europea, Giappichelli Torino, ult. ed.

Il programma per gli studenti che frequenteranno attivamente sarà comunicato durante il corso e sarà arricchito da documenti e sentenze.

DIRITTO PENALE PARTE SPECIALE II

La tutela penale della persona

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

- A) Introduzione allo studio critico della parte speciale;
- B) I delitti contro la vita;
- C) I delitti contro l'amministrazione della giustizia;
- D) La ritrattazione.

Testi consigliati

Per A)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165;

Per C)

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale. Parte speciale*, I vol., Bologna, 2001, cap. III, fino a p. 408 (Reati contro l'autorità delle decisioni giudiziarie).

Per D)

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati agli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO II

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

Metodo comparativo e scienza dei diritti comparati. Il modello inglese di proprietà. Lineamenti di diritto dei contratti. I sistemi di responsabilità civile.

Testi consigliati

L.-J. CONSTANTINESCO, *Introduzione al diritto comparato*, ed. it. di A. Procida Mirabelli di Lauro e R. Favale, Giappichelli, Torino, 1996, pagg. 177-231.

G. ALPA, M.J. BONELL, D. CORAPI, L. MOCCIA e V. ZENO ZENCOVICH, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Roma-Bari, II ed., 2005, pagg. 35-125, 147-248, 271-313.

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

Docente: **Prof. Giovanni Leone**

Programma

1. Definizione di Diritto processuale amministrativo e sintesi storica dell'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa in Italia dal 1865 ad oggi: il Giudice ordinario come primo ed esclusivo giudice; l'istituzione della IV Sezione del Consiglio di Stato; la Costituzione del 1948; l'istituzione dei TAR; l'ampliamento della giurisdizione amministrativa.
2. La Giurisdizione amministrativa: definizione di diritto soggettivo, di interesse legittimo, di mero interesse e di interessi diffusi; la distinzione tra le due giurisdizioni ed il controllo sulle giurisdizioni; la distinzione secondo le materie.
3. Le tre tipologie di giurisdizione amministrativa: generale di legittimità; esclusiva; di merito.
4. Principi generali e costituzionali del processo amministrativo: il principio del giusto processo; della domanda; dell'impulso processuale; il principio dispositivo; del libero convincimento del giudice; dell'onere della prova; del contraddittorio; dell'economia dei giudizi; del ne bis in idem; della scrittura e dell'oralità; della pubblicità e della segretezza. Il Giudice; la competenza (doppio grado; competenza territoriale; competenza funzionale; regolamento preventivo, connessione, litispendenza, continenza). Le parti necessarie e facoltative (intervento), litisconsorzio necessario e facoltativo. Tipologia dei processi e delle azioni (accertamento, costitutivo, condanna); il silenzio nel processo amministrativo.
5. Il diritto al ricorso (natura giuridica); condizioni dell'azione (legittimazione, interesse al ricorso, esistenza di un atto amministrativo impugnabile (eccezioni); presupposti processuali (legittimazione del giudice, capacità processuale delle persone fisiche e delle persone giuridiche private e pubbliche, il patrocinio privato e pubblico).
6. Il giudizio di primo grado e lo svolgimento del processo: il ricorso (forma e contenuto, motivi aggiunti, ricorso collettivo e cumulativo, termine di impugnazione: decorrenza e sospensione dei termini); la costituzione in giudizio delle parti; attività preliminari del giudice, l'istruttoria; vicende ed incidenti nel processo (interruzione e sospensione, regolamento di competenza e di giurisdizione, incidente di falso, questioni di stato e capacità); discussione; decisione (cognizione del fatto, questioni processuali, questioni pregiudiziali, assorbimento dei motivi); vari tipi di decisione: di rito (inammissibilità, irricevibilità, improcedibilità, estinzione per acquiescenza, scadenza del termine di impugnazione, rinuncia, regola dell'alternatività, sopravvenuto difetto di interesse, cessazione della materia del contendere, mancata riassunzione, mancata estensione del contraddittorio, perenzione) e di merito. Esecutività ed esecuzione della sentenza.
7. La tutela cautelare.
8. La tutela sommaria: crediti pecuniari e procedimenti monitori.
9. Il sistema delle impugnazioni. L'appello (doppio grado di giudizio, effetto devolutivo, ius novum, i motivi assorbiti in primo grado, effetto sospensivo, effetto estensivo, effetto traslativo, appello avverso sentenze parziali); l'atto di appello (contenuto e forma, notifica e deposito, capi di sentenza, pluralità di appelli, appello incidentale, appello incidentale subordinato, appello incidentale improprio, appello incidentale tardivo); la sentenza di appello. La revocazione. L'opposizione di terzo.
10. Il giudicato (effetti, limiti oggettivi e soggettivi). Il giudizio di ottemperanza (natura giuridica, procedimento), individuazione del giudice competente; il commissario ad acta; l'impugnabilità delle pronunce.
11. Procedimenti e riti speciali (contenzioso delle operazioni elettorali); altri procedimenti.
12. I ricorsi amministrativi: in opposizione, gerarchico e straordinario.
13. Tutela del privato dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria e poteri di quest'ultima: la disapplicazione; problematica sulla disapplicabilità dell'atto amministrativo in peius. La

giurisdizione ordinaria oggi: pubblico impiego; sanzioni amministrative, giudizi di elettorato attivo e passivo.

14. Giurisdizioni speciali.

15. L'arbitrato nei confronti della pubblica amministrazione.

Testi consigliati

A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione;

oppure

C.E. Gallo, *Manuale di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione

È opportuno dotarsi di un codice delle leggi amministrative o più specificamente di un codice del processo amministrativo: tra le varie edizioni si segnala il *Codice della nuova giustizia amministrativa*, a cura di A. Pagano, ed. Simone, Napoli.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Olivieri**

Programma

I principi fondamentali del processo civile. Il procedimento davanti al tribunale (gli atti introduttivi e la fase preparatoria, il giudice istruttore e i suoi provvedimenti, l'istruzione, la decisione della causa, giudice monocratico e giudice collegiale). Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Il processo del lavoro e della previdenza. Il procedimento in materia di diritto societario, d'intermediazione finanziaria, bancaria e creditizia. Le impugnazioni e la cosa giudicata. L'esecuzione forzata. Titolo esecutivo e precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti d'istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori.

Testo consigliato

PROTO PISANI, *Lezioni di diritto processuale civile*, V ed., Napoli, Jovene, 2006.

Cap. II (pp. 56 – 86); Cap. III (pp. 87 – 129); Cap. V, (pp. 188 – 210); Cap. VI, (pp. 211 – 244); Cap. IX, § 1.2.8 (pp. 343 – 346), § 2 (363 – 372), § 7.1 e 7.2 (pp. 388 – 390); Cap. X (pp. 401 – 448); Cap. XI (pp. 449 – 542); Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863).

È indispensabile la consultazione del *Codice civile* e del *Codice di procedura civile*, aggiornato al 2006 (d. lgs. 2 febbraio 2006, n. 40; l. 23 febbraio 2006, n. 51).

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L
Docente: **Prof Ferruccio Auletta**

Programma

Il procedimento davanti al tribunale. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Le impugnazioni. Il processo del lavoro. L'esecuzione forzata. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori. I procedimenti in camera di consiglio.

Testi consigliati

Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2006, pp. 1-418 e 493-520;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XIII (pp. 543-661) e cap. XV (pp. 692-752).
oppure
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, capp. II-III (pp. 55-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346) e § 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVII (pp. 777-838).

DIRITTO PROCESSUALE COSTITUZIONALE

Docente: **Prof. Sandro Staiano**

Programma

I modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Il controllo di costituzionalità sulle leggi come garanzia della rigidità costituzionale. Il modello della giurisdizione costituzionale accentrata. Composizione della Corte costituzionale. L'individuazione degli atti con forza di legge. I vizi della legge. Il procedimento di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Tipologia delle decisioni della Corte costituzionale. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni. I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato. La giustizia penale costituzionale. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testo consigliato

A. Ruggeri, A. Spadaro, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, III ed., Giappichelli, Torino, 2004.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE AVANZATO

Docente: **Prof. Giuseppe Riccio**

Programma

La Procedura penale vive dal 1948 una perenne stagione di riforme, oggi rese più "insicure" dalla emanazione della nuova norma dell'art. 111 Cost.: riscrivendo le regole fondamentali della giurisdizione, le disposizioni lì contenute sembrano aver messo in crisi una pluralità di norme codicistiche che ineriscono al giudizio.

Contestualmente, l'ultimo intervento novellistico di "ampio" respiro (la c.d. "legge Carotti") ha riscritto segmenti normativi e, talvolta, interi istituti, anche per adeguare la struttura del processo ai nuovi assetti ordinamentali prodotti dalla legge sul "giudice unico".

La premessa se, per un verso, testimonia la *politicità* della Procedura penale, per altro verso, impone la conoscenza dei sistemi processuali e la loro comparazione e l'approfondimento dei modelli di processo che si sono succeduti nel nostro paese, quali presupposti indispensabili per penetrare la natura e il modello dell'attuale struttura codicistica e la "polischematicità" del processo, soprattutto ai fini dell'interpretazione delle singole disposizioni del codice e delle sue complesse interferenze normative.

Dal punto di vista didattico, tutto ciò può essere reso abbandonando la mera sistematica codicistica e la deviante distinzione tra rappresentazione statica delle situazioni soggettive e proiezione dinamica delle attività giudiziarie e giurisdizionali, per far posto ad una metodologia che ponga al centro dell'attenzione la titolarità del potere e/o del diritto procedurale e la loro proiezione nella dinamica del processo.

Perciò il corso rivolgerà particolare attenzione alle categorie dogmatiche sottese alle varie situazioni del processo, alla tecnica dell'interpretazione – anche in chiave di valutazione della coerenza costituzionale –, al metodo dello studio delle vicende del processo – utilizzando, anche, giurisprudenza e prassi giudiziarie –.

Sicché, conformemente alla impostazione metodologica di base del Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, il **Corso di Procedura penale avanzata** mira a consentire allo studente – sulla scorta della compiuta conoscenza istituzionale della disciplina, maturata nell'ambito del corso di studio triennale, e qui data per presupposta – l'acquisizione di strumenti metodologici idonei a garantire livelli superiori di approfondimento delle problematiche interpretative e applicative proprie dell'esperienza del processo penale.

A tale scopo si cureranno approfondimenti tematici mirati, con l'ausilio di idoneo materiale dottrinale e giurisprudenziale; precipua attenzione sarà, poi, dedicata ai metodi ed alle tecniche dell'argomentazione giuridica applicata al quadrante del diritto processuale penale, attraverso scandagli seminariati sulle logiche della decisione condotti a partire dallo studio di specifici provvedimenti giurisdizionali, nonché per il tramite di esercitazioni scritte e attività di laboratorio su questioni di diritto applicato, miranti ad un primo addestramento sulle tecniche dell'argomentazione e sulle metodologie di utilizzazione della giurisprudenza.

L'attenzione si concentrerà, dunque, – oltre che sui *Prolegomeni* della procedura penale – su:

- Poteri e diritti procedurali;
- Fisiologia e patologia degli atti e dei provvedimenti;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- Il sistema dei controlli e il giudicato.

Testi di base

Riccio-Spangher (a cura di), *La procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

Oppure

qualsiasi altro manuale concordato col titolare dell'insegnamento e i due testi di parte speciale qui indicati.

Lecture consigliate

Riccio, *Studi sul processo penale*, Napoli, ESI, ristampa 1988

e

Maffeo, *Il giudizio abbreviato*, Napoli, ESI, 2004.

N.B.:

Per tali ultimi testi lo studente può concordare con il docente le parti su cui intende conferire in sede di esame.

Attenzione: durante il corso di studi saranno indicati i supporti didattici dell'argomento trattato

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO II

Docente: Prof. **Salvatore Prisco**

Programma

- a) Parte metodologica preliminare La comparazione giuridica e il diritto pubblico: problemi e metodi.
- b) Parte sostanziale Le forme di Stato e di governo nell'esperienza delle democrazie pluralistiche contemporanee, nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione.

Testi consigliati

Per a) A. PIZZORUSSO, *Sistemi giuridici comparati*, II ed., Milano, Giuffrè, 1998; o - in alternativa - G. BOGNETTI, *Introduzione al diritto costituzionale comparato (Il metodo)*; Torino, Giappichelli, 1994, oppure R. SCARCIGLIA, *Introduzione al diritto pubblico comparato*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Per b) C. PINELLI, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Napoli, Jovene, 2006; o - in alternativa - G. AMATO, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Gli iscritti al biennio specialistico del corso di laurea in Giurisprudenza 3+2 - codice 22 S - devono studiare obbligatoriamente entrambe le parti. I testi vanno comunque studiati ciascuno per intero, una volta effettuata l'opzione interna alla relativa parte.

DIRITTO REGIONALE

Docente: Prof. **Michele Scudiero**

Programma

Il principio costituzionale di autonomia. La Regione nel sistema delle autonomie territoriali. L'autonomia delle Regioni a Statuto speciale. Le potestà regionali: statutaria, legislativa, amministrativa. L'organizzazione regionale. Gli organi di governo: il Presidente, il Consiglio, la Giunta. La forma di governo regionale: modelli di organizzazione dei rapporti tra gli organi di governo della Regione. L'ordinamento amministrativo della Regione. Partecipazione delle regioni all'esercizio di funzioni statali. Regione e Unione europea. I percorsi della riforma regionale.

Testi consigliati

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, *Diritto regionale. Dopo le riforme*, Il Mulino, Bologna, 2005;

T. Martines, A. Ruggeri, C. Salazar, *Lineamenti di diritto regionale*, Giuffrè, Milano, 2005;

B. Caravita, *Lineamenti di diritto costituzionale federale e regionale*, Giappichelli, Torino, 2006;

P. Cavaleri, *Diritto regionale*, Cedam, Padova, 2006.

DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Carla Masi**

Programma

Schiavitù e manomissioni. Aspetti della condizione giuridica dei liberti in Roma antica. Cittadinanza e *status* libertino: problemi giuridici e sociali. *Obsequium*, *officium* e *operae libertorum*. La *societas Rutiliana*.

Testi consigliati:

G. Franciosi, voce «*Schiavitù (diritto romano)*», in *Enciclopedia del Diritto* XLI, Milano, Giuffrè, 1989, p. 620-633;

e

C. Masi Doria, *Civitas, operae, obsequium. Tre studi sulla condizione giuridica dei liberti*, Napoli, Jovene, 1999.

DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi Merola**

Programma

Schiavi in Grecia; La schiavitù a Roma: schiavi privilegiati, *servi vicarii* e schiavi peculiari nelle testimonianze letterarie e nella riflessione giurisprudenziale preclassica e classica; *Emptiones* di schiavi nei documenti della prassi: la “Tavoletta di Fortunata” e le clausole di garanzia; Diritto celtico e poteri del *pater*.

Testo Consigliato:

F. Reduzzi Merola, *Forme non convenzionali di dipendenza nell'Occidente romano* (in corso di stampa, Satura editrice, Napoli 2006).

DIRITTO SINDACALE

Docente: **prof. Antonello Zoppoli**

Programma

Il programma presuppone l'adeguata conoscenza “manualistica” della materia, già studiata per l'esame di Diritto del lavoro (del quale il Diritto sindacale fa parte). Sulla base di tale conoscenza, si intende offrire l'occasione di approfondire alcuni argomenti, secondo una prospettiva prevalentemente storico-sistematica; in particolare si esaminerà l'evoluzione del diritto sindacale attraverso l'analisi della rappresentanza sindacale, dell'articolazione funzionale del contratto collettivo e della trasformazione del conflitto sociale.

Testi consigliati

M. RUSCIANO, *Contratto collettivo e autonomia sindacale*, Torino, Utet, 2003;

oppure:

R. SANTUCCI – L. ZOPPOLI, *Contratto collettivo e disciplina dei rapporti di lavoro*, Torino, Giappichelli, 2004.

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Enrico Nuzzo**

Programma

L'esercizio d'impresa secondo la legislazione fiscale. - La tassazione in base al bilancio e sue connessioni con la disciplina dell'IVA. - Operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione e conferimento). - Sottoscrizione e variazione del capitale sociale.

Testi consigliati

I testi saranno comunicati dal docente durante le lezioni.

ECONOMIA DELL'IMPRESA

Docente: **prof. Bruno Jossa**

Programma

Teoria dei prezzi e delle forme di mercato. La democrazia nell'impresa.

Testi consigliati:

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli, Torino.

B. Jossa, *La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo*, Giappichelli, 2005, voll. I e II, con l'esclusione dei capp. 6, 13, 16 e 17, dei paragrafi con l'asterisco, dei paragrafi 8,9 e 10 del cap. 3, dei § 6, 7 e 8 del cap. 5, dei § 7, 8 e 9 del cap. 7, del §5 del cap. 8, dei § 8 e 9 del cap. 9 e dei § 8, 9 e 10 del cap. 11.

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Docente: **prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia e della politica monetaria, e alcuni approfondimenti sull'integrazione monetaria europea e sulla formazione e la gestione dell'Unione Monetaria Europea. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema finanziario di un paese, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo si debbano organizzare e come debbano operare le istituzioni preposte al controllo della stabilità monetaria e finanziaria.

Il corso è diviso in quattro parti:

1. l'evoluzione del sistema finanziario italiano ed europeo;
2. il comportamento e il controllo dell'offerta di moneta in Italia e nell'UME;
3. il comportamento e il controllo della domanda di moneta;
4. le principali rappresentazioni analitiche del sistema economico e finanziario;
5. il dibattito teorico sull'autonomia della banca centrale;

6. il dibattito economico-istituzionale sull'autonomia della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.

Testo consigliato

Arcelli Mario, *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Padova, CEDAM, 2002, (capitoli 1-16).

STORIA DEL DIRITTO PENALE

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

I meccanismi di composizione dei conflitti nell'alto medioevo. La nascita del penale tra rito e norma. Il processo romano-canonico. *Common law* e diritto penale. Il modello inquisitorio. Santo Uffizio e penalità. Controriforma e identità italiana. Illuminismo e scienze sociali: nuovi modelli di penalità. La codificazione penale dell'Italia unita. Costituzioni postbelliche e diritto penale. Tra universalismo e differenze: i nuovi orizzonti del diritto penale.

Testi consigliati:

D.Garland, *Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale*, Il Saggiatore, Milano 1990 (esclusi i capitoli IX e XII);

M.Sbriccoli, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in *Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla Repubblica*, a cura di A.Schiavone, Laterza, Bari 1990.

STORIA DEL DIRITTO PENALE AVANZATO

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

La giustizia penale tra età liberale e mondo contemporaneo

Testi consigliati

M.Sbriccoli, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in *Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla Repubblica*, a cura di A.Schiavone, Laterza, Bari 1990;

A.Garapon, *Crimini che non si possono né punire né giudicare*, Il Mulino, Bologna 2004.

STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA

Docente: Prof. **Luigi Labruna**

Programma

A) La crisi delle istituzioni di Roma repubblicana.

Repressione della violenza e della corruzione; abuso dell'imperium magistratuale e rifiuto delle istanze democratiche.

O, in alternativa,

B) Dialettica Senato-assemblee deliberanti durante la tarda repubblica.

Il senato e l'abrogazione, la dichiarazione di nullità, la modifica della legge, la dispensa da legge.

Testi consigliati

In caso di scelta del programma **A)**: L. LABRUNA, *Nemici non più cittadini e altri testi di storia costituzionale romana*, II ed. Napoli, Jovene, 1995; A. GUARINO, *La costituzione democratica romana e le sue vicende*, in *Studia et Documenta Historiae et Iuris* 72 (2006) pp. 1-72 (fotocopia disponibile presso il Dipartimento di Diritto Romano).

In caso di scelta del programma **B)**: F. REDUZZI MEROLA, *"Iudicium de iure legum". Senato e legge nella tarda repubblica*, Napoli, Casa Editrice dott. E. Jovene, 2001 (escluso il capitolo VII).

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Docente: **Prof. Antonio Punzi**

Programma

La politica come spazio del discorso. L'animale politico come soggetto parlante. Il discorso politico tra artificio retorico e fondazione della verità. Filosofia e scienza del governo. Politica e paidéia. Lo stato come comunità delle comunità. Stato e costituzione.

La fondazione dell'ordine politico moderno. La forza del realismo e il governo delle passioni. Scienze naturali e scienze politiche. Lo stato come macchina. Il contratto. Univocità e plurivocità del sovrano. Titolarità ed esercizio della sovranità. Il controllo sull'operato del sovrano. La divisione del potere. Ragione comune e volontà generale.

La dissoluzione della parte nel tutto. La politica come assoluto. L'eticità dello Stato. Lo spirito del popolo. Il dominio della politica sulle forme del diritto. Il totalitarismo.

La politica dopo la catastrofe. Giustificazioni deboli e forti della democrazia. Democrazia e parlamentarismo. La fondazione discorsiva dell'ordine politico. La crisi dello Stato nazionale. Diritto dei popoli e ordine globale. I diritti umani e la loro fondazione.

Testi per sostenere l'esame:

A) M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, Ecig, Genova, 2002

oppure

B) C. GALLI, *Storia delle dottrine politiche*, B. Mondadori, Milano, 2000

oppure

C) un programma – da concordare con il docente - basato sulla lettura e la discussione critica di alcuni capitoli di opere di classici.

Le opere tra cui scegliere –reperibili presso il Dipartimento- sono:

PLATONE, *La Repubblica*, I, II, IV, VI;

PLATONE, *Il politico*, XXXI-XLVIII;

ARISTOTELE, *La politica*, I, III, IV;

MACHIAVELLI, *Il principe*, XIV-XVIII;

HOBBS, *Leviatano*, Intr., VI, XIII, XVII, XVIII, XIX, XXVI, XXIX;

MONTESQUIEU, *Lo spirito delle leggi*, XI;

ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, I (capp. I, V-IX); II (capp. I-IV, VI-VII, XII); III (capp. I, IX-XII);

IV (capp. I-II, VIII);

KANT, *Per la pace perpetua: un progetto filosofico*;

FICHTE, *Fondamenti del diritto naturale*, § 16 ("Del diritto statale");

HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, § 483-552 ("Lo spirito oggettivo");

TOCQUEVILLE, *La democrazia in America*, II (capp. VI-VIII);

SCHMITT, *Legalità e legittimità*, in *Le categorie del politico*;

KELSEN, *I fondamenti della democrazia*;
CAPOGRASSI, *La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e il suo significato*;
HABERMAS, *Legittimazione tramite diritti umani*.

N.B.: Per gli studenti che frequentano le lezioni il programma d'esame verrà precisato durante il corso.

TEORIA DEL FEDERALISMO FISCALE

Docente: **Prof. Federico Pica**

Programma

Le ragioni del federalismo fiscale. Costi e rischi del federalismo fiscale. La questione del Mezzogiorno e il federalismo.

Testo consigliato

F. Pica, *Del federalismo fiscale*, Napoli, Grimaldi, 2004.

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

Programma

A) L'interpretazione della legge. Nozione di interpretazione; l'attività interpretativa; l'interprete di fronte alle gerarchie normative; l'argomentazione dell'interpretazione e gli schemi di motivazione dell'attribuzione di significato a documenti normativi. Teorie interpretative. Disposizioni e norme. Ragionamento giuridico e tecniche interpretative. La disciplina positiva dell'interpretazione. Principi di diritto. Lacune. Conflitti tra norme. Interpretazione e creazione di diritto.

B) Ermeneutica e dogmatica giuridica. Teoria generale dell'ermeneutica ed ermeneutica giuridica; dogmatica giuridica; interpretazione e nuova dogmatica; l'argomentazione orientata alle conseguenze; l'argomentazione nel diritto costituzionale; il "diritto vivente" come categoria ermeneutica.

Testi consigliati

Per A): R. GUASTINI, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004, capitoli: V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV

Per B): L. MENGONI, *Ermeneutica e dogmatica giuridica. Saggi*, Giuffrè, Milano, 1996.

Durante il corso, saranno distribuiti materiali didattici sulla storia e il metodo della scienza giuridica, ad uso degli studenti.